

può disconoscere che, anche in questa parte, si è fatto molto.

Si sono presentati alla Camera parecchi disegni di legge su questo argomento; si sono fatte convenzioni coi municipi; in molte città vi sono già caserme discrete e posso assicurare l'onorevole Cardarelli che certo non è mia intenzione di cessare dal fare; anzi, tutti i miglioramenti che si potranno ottenere in questo senso, io sono dispostissimo a proporli.

L'onorevole Cardarelli ha parlato del vaiuolo, del tifo e del morbillo; orbene, in quanto al vaiuolo non mi pare che in Italia si possa dire che abbia mai dato pensiero, per cagione della truppa; non credo che un solo caso si sia verificato in cui l'apparire in un sito del vaiuolo, abbia potuto attribuirsi ad imprudenza per parte dell'amministrazione militare, e quanto al morbillo lo assicuro che non si lascia uscire dall'ospedale chi ne sia stato colpito, prima che esso sia perfettamente guarito.

Dunque, vede l'onorevole Cardarelli, che si fa quel che si può; certamente vorrei anche io raggiungere gli ideali ch'egli ha manifestato.

Chi più di me desidera che l'esercito sia sano e robusto? Chi più di me può apprezzare l'importanza di avere nei giorni delle battaglie 20 mila uomini di più, piuttosto che 20 mila di meno?

L'onorevole Cardarelli ha tutte le ragioni ma si persuada pure che tutte le amministrazioni hanno cercato di raggiungere questo scopo, e anch'io non cesserò di fare quello che posso per raggiungerlo.

Spero che l'onorevole Cardarelli sarà soddisfatto! (*Approvazioni*).

Cardarelli. Lo ringrazio.

Presidente. Non essendovi alcuna proposta, s'intenderà approvato il capitolo 16.

(*È approvato*).

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Brunicardi a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Brunicardi. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione per la conversione in legge del Regio Decreto 13 novembre 1892 rela-

tivo ad una nuova ripartizione di spese straordinarie per opere idrauliche.

Presidente. Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Seguito della discussione del bilancio della guerra.

Presidente. Proseguiamo nei capitoli del bilancio della guerra.

Capitolo 17. Corpo del commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi, lire 2,825,206.

Capitolo 18. Scuole militari pel reclutamento degli ufficiali e sott'ufficiali, lire 2,698,011.

Capitolo 19. Quota spesa mantenimento degli allievi delle scuole militari corrispondente alla retta a loro carico da versarsi all'erario (*Spese d'ordine*), lire 1,400,000.

Capitolo 20. Scuole militari complementari, lire 852,740.

Capitolo 21. Compagnie di disciplina e stabilimenti militari di pena, lire 854,470.

Capitolo 22. Personale dell'istituto geografico militare, lire 366,800.

Capitolo 23. Personale tecnico e contabile dell'artiglieria e genio, lire 2,213,800.

Capitolo 24. Personale della giustizia militare, lire 487,100.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Mel.

Mel. Nella relazione della Giunta generale del bilancio, a proposito di questo capitolo, io leggo le seguenti parole:

« La Giunta non può dispensarsi dal ricordare all'onorevole ministro i voti e i molti desiderî espressi dalla Camera dei deputati, tendenti ad ottenere nell'ordinamento giudiziario riforme tali che, senza ledere l'interesse della giustizia, diano luogo a notevoli economie. »

Ora io, rimettendomi a questa osservazione, ometterò di ricordare all'onorevole ministro, quali siano *questi voti* e *questi molti desiderî*, dei quali nelle passate Legislature anche io più volte mi resi interprete nella discussione di questo bilancio, e mi limiterò semplicemente a domandare all'onorevole ministro (inquantochè non voglio far perdere un tempo prezioso alla Camera) quale sia lo stato dei lavori per la riforma del Codice penale militare, e per la procedura penale militare ed anche pel corrispondente ordinamento giudiziario militare; quali siano le